

Alla Madonna del Castello

l'apertura del festival

CASTELNUOVO DON BOSCO

E' tornata al suo antico splendore, con i colori luminosi e accesi delle origini, la pala d'altare "Madonna della Cintura" nella chiesa Madonna del Castello che domina Castelnuovo Don Bosco. Domenica pomeriggio l'inaugurazione in occasione dell'apertura del Festival letterario "L'incanto dell'ascolto".

Il restauro, realizzato grazie all'intervento dei Lions di Castelnuovo e Alto Astigiano, è stato affidato alla Marella Restauri di Cocconato che ha lavorato sulla ripulitura, il ripristino di alcuni tagli e dei colori dell'opera. A spiegare le varie fasi degli interventi necessari a riportare la tela alla sua originale bellezza è intervenuta una delle restauratrici che ha anche presentato un pannello fotografico in cui era visibile lo stato dell'opera prima del restauro. La pala d'altare, risalente al XVIII secolo, raffigura la Madonna con bambino mentre dona la cintura a Sant'Agostino con ai piedi la madre, Santa Monica, in preghiera.

La cerimonia per il ritorno della tela sull'altare del santuario castelnovese si è tenuta in presenza del sindaco Antonio Rago e di Don Riccardo che ha illustrato la genesi del quadro e del santuario, costruito nel 1631 per rispettare il voto dei cittadini di Castelnuovo per lo scampato pericolo della peste.

Il concerto di musica sacra "Ave Maria. Le armonie della fede" ha impreziosito la cerimonia grazie alla voce, il violoncello e il flauto traverso di Simona Colonna, il contrabbasso e la chitarra di Matteo Ravizza e la voce recitante di Patrizia Camatel.

Domenica 22 maggio alle 21, lo scenario della Madonna del Castello ospiterà il recital letterario "In Campagna è un'altra cosa... frammenti di A. Campanile", interpretato dalla Compagnia teatrale Ciaparot con la regia e l'adattamento di Valentina Veratrini.

Carmela Pagnotta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612





CON L'INAUGURAZIONE DELLA PALA D'ALTARE HA APERTO IL FESTIVAL LETTERARIO